



Il **Civico Museo del Mare** ospita una vasta documentazione concernente il sorgere e l'affermarsi della marineria triestina, inserita nel contesto storico generale dell'evoluzione sia della tecnica navale, che degli strumenti di navigazione. Tra le molte navi di linea e da crociera esposte (la prima "nave bianca" – la *Thalia* – fu realizzata dal Lloyd Austriaco a Trieste nel 1907), alcuni reperti storici quali lo zoppolo *Lisa*: uno dei 2 soli esemplari al mondo di antica imbarcazione mediterranea ricavata a scavo da un unico tronco. È inoltre visibile il più antico plastico che rappresenta i fondali marini a isobate colorate con tonalità di azzurro più intenso con l'aumentare della profondità, sistema questo ideato dal direttore dell'Accademia di Commercio e Nautica di Trieste H. von Littrow e oggi universalmente utilizzato.

Un Museo, quindi, nato per insegnare e diffondere la cultura del mare, della pesca, della navigazione e della marineria. Votato a conservare ed esprimere le testimonianze di una Trieste nata e sviluppatasi quale porto di riferimento verso il Mediterraneo (e l'Oriente) per l'intera area centro-europea, e per questo multiculturale per antica vocazione. Qui, ad esempio, un ingegnere forestale boemo – J. Ressel – ideò e realizzò la prima nave al mondo mossa da un'elica navale, e da qui partirono nel tempo numerose spedizioni scientifiche via nave tra le quali la più nota è certamente quella intorno al mondo della fregata *Novara* (1857-1859), legata alle vicende dell'Arciduca – e sfortunato Imperatore del Messico - Massimiliano d'Asburgo. Qui è infine esposto il tasto originale wireless con cui nel 1930 Guglielmo Marconi, dalla nave *Eletra* ormeggiata a Genova, accese le luci del Municipio di Sidney, in Australia, dimostrando così al mondo le potenzialità della sua rivoluzionaria invenzione.

## Civico Museo del Mare

Via di Campo Marzio, 5 - Trieste

Orario: 9 – 13 (chiuso mercoledì e festività)

tel. 040304885

bus: 8, 9, 15

[www.museodelmaretrieste.it](http://www.museodelmaretrieste.it)



comune di trieste

# MARESTATE 2017

navigando fra  
storia, scienza,  
tecnica e avventura



civico

Museo  
del  
Mare

7 luglio - 1 settembre

il venerdì alle ore 21 ingresso libero

## MARESTATE 2017

### **navigando fra storia, scienza, tecnica e avventura**

**In occasione di ogni serata, dalle ore 19.30 alle ore 20.45, ciclo di incontri dal titolo**

**Dalla matita alla nave - storia e lezioni di disegno e progetto navale**

*a cura di Walter Macovaz*

**7 LUGLIO > Nel mare dell'intimità. Storie di uomini, navi e traffici sulle rotte antiche dell'Adriatico**

Se, almeno sino a qualche secolo fa, gli oceani hanno diviso, da sempre l'Adriatico ha unito. In epoche in cui viaggiare via terra era sempre un rischio – regni ostili, guerre, assalti di predoni - spostarsi lungo questo mare rappresentava il modo più sicuro – e più veloce – per comunicare.

*a cura di Rita Auriemma*

**14 LUGLIO > Fra i ghiacci dell'Artico - l'epopea del tenente di vascello Carl Weyprecht e dei suoi marinai istro-dalmati della spedizione polare alla Terra di Francesco Giuseppe**

Lecture dai diari della spedizione a cura di Tiziana Bertoli, Andrea Salvo e Franco Petracco, con commento musicale di Claudio Raini.

Conduce Maria Irene Cimmino.

*a cura dell'Associazione IrReale-Narrativa km.0*

**21 LUGLIO > Ricordando Maria Teresa d'Asburgo - fatti e storie del Borgo Teresiano**

La decisione di Maria Teresa di creare – abbattendo le mura medievali e

interrando le saline – il borgo emporiale che prenderà il suo nome cambiò radicalmente la vita, e l'assetto sociale, degli abitanti di Trieste. Un giornalista e studioso del settore ci racconterà come.

*a cura di Luciano Santin*

**28 LUGLIO > Il giramondo Antonio Zetto da Capodistria, ovvero dell'instancabile andare**

Animo profondamente inquieto, assetato di sempre nuovi orizzonti, novello Phileas Fogg, intraprese per scommessa il giro del mondo, che avrebbe voluto portare a termine, a piedi, entro un anno; da allora non si fermò più, facendo della sua esistenza un cammino lungo diciotto anni che lo portò a toccare i cinque continenti, visitando 167 nazioni.

*a cura di Lucio Costantini*

**4 AGOSTO > Ricordando Maria Teresa d'Asburgo – da Carlo VI a Maria Teresa – relazione fra il grande sviluppo commerciale marittimo e la nascita della Marina Militare austriaca**

Nel corso del Secolo XVIII i lungimiranti editti di Carlo VI e di Maria Teresa dettero l'avvio allo sviluppo marittimo commerciale di Trieste. Per proteggere questi traffici via mare gli Asburgo dovettero, pertanto, dare l'avvio a una seppur timida marina militare, la cui storia è tanto poco conosciuta, quanto ricca di curiosità.

*a cura di Paolo Marz*

**11 AGOSTO > Esplorare il Golfo di Trieste: la geologia sotto il mare vista con le immagini acustiche della OGS Explora**

Sappiamo come sono fatte le coste della Dalmazia e anche quelle dell'Italia

che si affaccia sull'Adriatico, ma cosa c'è sotto questo mare? Quali sono i suoi segreti? La nave oceanografica *OGS Explora* lo ha esaminato a lungo tramite le sue sofisticate strumentazioni, e una ricercatrice che ha preso parte a queste crociere ci racconterà cosa si è scoperto.

*a cura di Martina Busetti*

**18 AGOSTO > Le medaglie raccontano**

Eventi e navi della storia triestina immortalati su metallo. Le medaglie, infatti, sono piccoli documenti storico-artistici ricchi di dettagli in grado di fornire preziose informazioni sul soggetto rappresentato, e sulla sua epoca.

*a cura di Alessandra Garofalo*

**25 AGOSTO > La politica marinara degli Asburgo - dal sogno di Massimiliano al 31 ottobre 1918**

Una giovane ma agguerrita Marina che dallo scontro navale di Helgoland alle operazioni della Grande Guerra seppe farsi rispettare, assolvendo fino alla fine con onore i compiti assegnatigli.

*a cura di Enrico Mazzoli*

**1 SETTEMBRE > Film documentario musicato *L'ultima notte della Wien***

Un'idea di Fabio Tamburin e Alessandro Ormas, riprese di Claudio Sepin. Accompagnamento musicale a cura del *Blechbläserquintet IR 97* (quintetto di fiati) diretto dal “Kapplemeister” Flavio Sgubin, che eseguirà parte del repertorio del suo secondo CD a tema *Marce della Marina da Guerra austro-ungarica*.

*Commenti di Roberto Todero*